



Al Ministro del turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate, in materia di turismo, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “*Monitoraggio delle opere pubbliche*”, nell’ambito della “*Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il comma 1043 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che dispone che al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation UE, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR*" che prevede in particolare che "*Il sistema ReGis è interoperabile con le principali banche dati nazionali e garantisce l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229 in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici ed allinea costantemente la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009, per assicurare la piena operatività dei sistemi ad esso collegati e delle linee di finanziamento gestite, nel rispetto del principio di unicità dell'invio dei dati*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale "*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, *“Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale”*, ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *“con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *“Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale *“con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”* e che *“con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma”*;

VISTA la nota prot. n. 12261/22 del 27 settembre 2022, con la quale la Regione Veneto ha trasmesso la delibera della Giunta regionale n. 1146 del 20 settembre 2022;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *“entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento”*;

VISTA la nota del Ministero del turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;

VISTO che la Regione Veneto, con nota prot. n. 14643/22 del 10 novembre 2022, ha confermato gli interventi presentati ed approvati con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTA la nota prot. n. 5851/23 del 24 marzo 2023 con la quale la Regione Veneto ha trasmesso le manifestazioni di interesse acquisite dai Comuni aderenti all'intervento “Le Porte dell'Accoglienza” con impegno al cofinanziamento del 50% dell'importo indicato;

VISTE le schede degli interventi proposti dalla Regione Veneto, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dalle quali si evincono i soggetti attuatori, i codici unici di progetto (CUP), i cronoprogrammi, le fonti di cofinanziamento degli interventi proposti ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi proposti dalla Regione Veneto, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, il soggetto beneficiario, il soggetto attuatore ed i Codici Unici di Progetto (CUP) degli interventi;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, atto repertoriato 208/CSR, alla Regione Veneto è stata assegnata una quota pari ad € 3.835.800,00;

VISTO l'utilizzo pluriennale del nuovo portale turistico della Regione del Veneto “veneto.eu”, come da scheda allegata, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento;

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'elenco degli interventi proposti dalla Regione Veneto di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi di cui al comma 1 si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data entrata in vigore del presente provvedimento.

Articolo 2

È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 3.835.800,00, in favore della Regione Veneto, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Veneto e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.
2. La Regione presenterà al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.
4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, da autorizzare nel termine di 15 giorni dal Ministero del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.
5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Esclusivamente per il monitoraggio degli interventi cofinanziati con risorse PNRR è utilizzato il sistema REGIS di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.
3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.
2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Regione Veneto a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione iniziativa	Realizzazione del nuovo portale turistico del Veneto "veneto.eu"
2	Soggetto beneficiario del finanziamento	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale
4	CUP assegnato	H71B21005480002
5	Costo iniziativa e copertura finanziaria	<p>€ 1.134.200,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'iniziativa)</p> <p>€ 567.100,00 (cofinanziamento al 50% da parte della Regione del Veneto; con DGR n. 1146 del 20-09.2022 è stato approvato il primo elenco degli interventi da presentare alla Conferenza SR; Il cofinanziamento regionale sarà garantito con le risorse stanziato sul capitolo 7204 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" per la quota di euro 67.100,00 a valere sul bilancio regionale 2022 ed euro 500.000,00 a valere sul bilancio regionale 2023).</p> <p>€ 567.100,00 (cofinanziamento al 50% da parte del Ministero del Turismo - quota FUNT)</p>
6	Descrizione iniziativa e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>La Regione del Veneto ha previsto l'avvio del progetto per la realizzazione del nuovo portale turistico, in sostituzione dell'attuale, non più in linea con le attuali tendenze nell'ambito della comunicazione e con l'evoluzione delle tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (ICT). Il portale turistico del Veneto, essendo la "vetrina digitale" con la quale la Regione presenta al mondo le bellezze del suo territorio e le opportunità turistiche che esso offre, deve rispondere a requisiti di eccellenza. Nel nuovo portale saranno adottate le soluzioni tecnologiche più attuali, in grado di aumentare il coinvolgimento dell'utente nell'esperienza di navigazione. L'impostazione del nuovo portale sarà orientata principalmente all'utilizzo "mobile", quindi pagine a scorrimento lungo, in cui immagini e video di alta qualità saranno gli elementi predominanti nell'esplorazione del sito turistico.</p> <p>Data la natura del progetto e la sua rilevanza strategica, si è deciso di procedere suddividendolo nella seguente fasi:</p> <p>Fase 1 (anno 2022) (Spesa prevista Euro 134.200,00) - indagine di mercato e studio di fattibilità;</p> <p>Fase 2 (anno 2023) (Spesa prevista Euro 1.000.000,00) - progettazione; - realizzazione del nuovo portale veneto.eu.</p>

7	Data di inizio e di conclusione iniziativa finanziata	1 settembre 2022 – 31 dicembre 2023
8	Localizzazione intervento	Veneto
9	Risultati attesi	Sviluppo e messa in produzione del nuovo portale turistico della Regione del Veneto “veneto.eu”
10	Responsabile procedimento	Dr.ssa Marta Mattiuzzi

Cronoprogramma:

Fase 1

La prima fase (indagine di mercato e studio di fattibilità) sarà completata entro l’anno 2022.

Fase 1	Anno 2022			
PERIODO DI RIFERIMENTO	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Indagine mercato e studio di fattibilità	X	X	X	
Rendicontazione				X

Fase 2

La seconda fase (progettazione e realizzazione del portale), sarà completata nel 2023.

Fase 2	Anno 2023		
PERIODO DI RIFERIMENTO	gennaio - marzo	aprile-ottobre	novembre-dicembre
Progettazione	X		
Realizzazione e implementazione del nuovo portale	X	X	
Test funzionali, messa in produzione			X
Rendicontazione			X

SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione intervento	Le Porte dell'Accoglienza
2	Soggetto beneficiario del finanziamento	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Veneto Innovazione
4	CUP assegnato	H15J22000010005
5	Costo iniziativa e copertura finanziaria	<p>€ 300.500,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'iniziativa) di cui:</p> <p>€ 150.250,00 (cofinanziamento al 50% da parte dei comuni aderenti; con DGR n.1146 del 20/09/2022, è stato approvato il primo elenco di interventi da presentare alla Conferenza SR tra cui il presente progetto che è cofinanziato dai comuni sotto indicati, a valere sui rispettivi bilanci comunali, così come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• Asiago (VI), Prot.n.423647 del 14/09/2022, € 22.500,00• Bassano del Grappa (VI), Prot.n.425268 del 14/09/2022, € 13.250,00• Caprino Veronese (VR), Prot.n.417507 del 09/09/2022, € 22.500,00• Cavallino (VE), Prot.n.419948 del 12/09/2022 € 13.250,00• Feltre (BL), Prot.n.422734 del 13/09/2022, € 22.500,00• Oderzo (TV), Prot.n.422008 del 13/09/2022, € 13.250,00• Rosolina (RO), Prot.n.423405 del 13/09/2022, € 13.250,00• San Zeno di Montagna (VR), Prot.n.411761 del 07/09/2022, € 13.250,00• Torri del Benaco (VR), Prot.n.418731 del 09/09/2022, € 16.500,00) <p>€ 150.250,00 (cofinanziamento al 50% da parte del Ministero del Turismo - quota FUNT)</p>
6	Descrizione iniziativa e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>La Regione del Veneto intende estendere gradualmente a tutti gli Uffici informazioni e accoglienza turistica (IAT), la possibilità di operare un restyling dei locali nell'ambito dell'evoluzione del Progetto "Le Porte dell'Accoglienza" previsto dal Programma Regionale per il Turismo 2022-2024 e dal Piano Turistico Annuale 2022. Il progetto regionale è attivo dal 2019, sono già stati allestiti con nuovi arredi, nuove soluzioni tecnologiche e brandizzati con layout ed immagine coordinata gli uffici turistici delle città capoluogo di Provincia, presso stazioni ferroviarie,</p>

		<p>aeroporti e posizioni particolarmente strategiche. Il concept è pensato per accogliere il visitatore in ambienti che hanno evidenti elementi identitari che connotano l'appartenenza ad un network regionale e nazionale qualificato. Rimanendo sempre fedeli all'impostazione originale, si propongono ora tre tipi di allestimento con la relativa previsione di spesa: una proposta completa di tutti gli elementi distintivi "gold", una intermedia "silver" ed una di base "basic" (che comprende comunque gli elementi distintivi principali).</p> <p>Data la natura del progetto e la sua rilevanza strategica, si è deciso di procedere suddividendolo nelle seguenti fasi:</p> <p>Fase 1 (anno 2022)</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione del concept e del layout grafico del progetto "Le Porte dell'Accoglienza" - raccolta adesioni dei soggetti titolari del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica, sede di ufficio (IAT) - individuazione del soggetto attuatore – Veneto Innovazione <p>Fase 2 (anno 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione attraverso procedura ad evidenza pubblica del fornitore unico prevedendo nell'affidamento anche le attività di progettazione esecutiva e della direzione lavori; <p>Fase 3 (anno 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione dei lavori: progettazione esecutiva, realizzazione e posa in opera di finiture, arredi e soluzioni tecnologiche per ciascun ufficio IAT, fino al completamento del restyling.
7	Data di inizio e di conclusione iniziativa finanziata	1 settembre 2022 – 31 dicembre 2023
8	Localizzazione intervento	Veneto
9	Risultati attesi	Restyling di n. 9 uffici IAT, coordinati secondo il concept Porte dell'Accoglienza
10	Responsabile procedimento	Dr. Stefan Marchioro

Cronoprogramma:

Fase 1

La prima fase è completa fra settembre e ottobre 2022.

Fase 1	Anno 2022			
PERIODO DI RIFERIMENTO	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Evoluzione del concept	X			
Raccolta adesioni dai Comuni	X			
Individuazione Soggetto Attuatore		X		

Fase 2

La seconda fase, individuazione fornitore unico compreso di progettazione e realizzazione dei lavori di restyling inizio 2023.

Fase 2		Anno 2023
PERIODO DI RIFERIMENTO	gennaio	febbraio - dicembre
Individuazione fornitore unico	X	

Fase 3

La terza fase, esecuzione lavori: posa in opera e fornitura delle suppellettili, arredamenti e pitture, consegna uffici.

Fase 2		Anno 2023
PERIODO DI RIFERIMENTO	gennaio	febbraio - dicembre
Progettazione	X	
Realizzazione dei lavori	X	X
Rendicontazione		X

SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione Intervento	Ciclovía Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 4° Lotto funzionale nei comuni di Castelnuovo del Garda e Lazise (VR)
2	Soggetto beneficiario	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Veneto Strade S.p.A.
4	CUP assegnato	D66G19001690002
5	Costo e copertura finanziaria	€ 3.756.973,00 (costo intervento) € 3.550.000,00 (cofinanziamento regionale con: <ul style="list-style-type: none">• D.G.R. n. 1691 del 19.11.2019 di incarico a Veneto Strade per la progettazione e realizzazione intervento• DDR del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 60 del 30.12.2019 di impegno spesa - capitolo 104093 denominato "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale – investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni -Art. 13, L.R. 30.12.1991, n. 39- del bilancio di previsione 2019-2021) € 206.973,00 (finanziamento FUNT)
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il percorso ciclabile avrà un'estensione totale pari a 2,1 chilometri, la larghezza sarà pari a 3,50 metri nei tratti in campagna e 3,00 metri in prossimità delle abitazioni e di fronte al parco divertimenti Gardaland. Sarà realizzato in affiancamento alla Strada Regionale 249 "Gardesana Orientale", sul lato ovest, separato da quest'ultima da un'aiuola inerbita di larghezza pari ad un metro.
7	Localizzazione intervento	Comune di Castelnuovo del Garda e Lazise (VR) in adiacenza alla S.R. 249 "Gardesana Orientale".
8	Risultati attesi	Garantire maggiore sicurezza agli spostamenti ciclabili tra le varie località turistiche e non, creando un percorso in propria sede, separato dalla carreggiata stradale.
9	Responsabile del procedimento	Ing. Gabriella Manginelli

Cronoprogramma:



Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024					
Progettazione	X	X	X	X														
Esecuzione					X	X	X	X	X	X	X	X						
Rendicontazione													X	X				



SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione Intervento	Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 1° Lotto funzionale da Peschiera del Garda a Lazise (VR)"
2	Soggetto beneficiario	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Veneto Strade S.p.A.
4	CUP assegnato	D41B22001850001
5	Costo e copertura finanziaria	<p>€ 5.917.081,20 (costo intervento) € 5.002.210,33 (cofinanziamento statale DM 517/2018, con:</p> <ul style="list-style-type: none">● D.G.R. n. 1690 del 19.11.2019 di incarico a Veneto Strade per la progettazione e realizzazione intervento● con DDR del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 144 del 13.05.2020 è stato istituito il capitolo di entrata n. 101479 denominato "Assegnazione statale per la progettazione e realizzazione del tratto veneto della ciclovia turistica del Garda" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 e il capitolo di spesa n. 104139 denominato "progettazione e realizzazione del tratto veneto della ciclovia turistica del Garda - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -accordo 24/04/2019- del bilancio di previsione 2020-2022 per l'importo erogato dal MMS per il progetto di fattibilità tecnico economica di tutto il tratto veneto● in corso la variazione di bilancio per incrementare, sugli stessi capitoli di entrata ed uscita, lo stanziamento dovuto all'entrata del finanziamento statale di Euro 5.002.210,33) <p>€ 914.870,87 (finanziamento FUNT)</p>
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il lotto funzionale parte dal confine con la Regione Lombardia ed interessa i comuni di Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda e Lazise, fino alla strada dei Camotti, dove è presente un percorso ciclopedonale che porta al centro di Lazise.



		<p>Il lotto è suddiviso in due parti A e B, intervallate da un ulteriore Lotto finanziato dalla Regione del Veneto i cui lavori sono stati aggiudicati ed inizieranno entro settembre 2022.</p> <p>Il lotto n. 1 si sviluppa per una estesa complessiva di 12,93 chilometri. È prevista inoltre la realizzazione della nuova passerella di attraversamento del Fiume Mincio, in Comune di Peschiera del Garda, dell'estesa di 178,10 metri, in adiacenza alle pile dell'esistente manufatto della linea ferroviaria Milano-Venezia in Località Sette Ponti.</p>
7	Localizzazione intervento	Comune di Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda e Lazise (VR).
8	Risultati attesi	Garantire maggiore sicurezza agli spostamenti ciclabili tra le varie località turistiche e non, creando un percorso in propria sede, separato dalla carreggiata stradale.
9	Responsabile del procedimento	Ing. Gabriella Manginelli

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024							
Progettazione					x	x	x	x	x	X	X	X								
Esecuzione													X	X						
Rendicontazione																				



SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione Intervento	Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 2° Lotto funzionale Torri del Benaco e Bardolino (VR).
2	Soggetto beneficiario	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Veneto Strade S.p.A.
4	CUP assegnato	D11B22001690001
5	Costo e copertura finanziaria	<p>€ 12.430.075,13 (costo intervento) € 10.493.469,00 (cofinanziamento statale PNRR, con:</p> <ul style="list-style-type: none">• D.G.R. n. 779 del 05.07.2022 di incarico a Veneto Strade per la progettazione e realizzazione intervento• DDR del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 387 del 19.09.2022 di accertamento e impegno della spesa - capitolo di entrata n. 101713 denominato "PNRR - Assegnazione statale per la realizzazione dell'intervento ciclovia turistica del Garda" -D.L. 31/05/2021, n.77 - D.M. 12/01/2022, n.4-, del bilancio di previsione 2022-2024 - capitolo di spesa n. 104615 denominato "PNRR – Realizzazione dell'intervento ciclovia turistica del Garda" – Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni -D.L. 31/05/2021, n.77 - D.M. 12/01/2022, n.4-, del bilancio di previsione 2022-2024) <p>€ 1.936.606,13 (finanziamento FUNT)</p>
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	<p>L'intervento riguarda due tratte della ciclovia del Garda che interessano il comune di Bardolino e il comune di Torri del Benaco (VR).</p> <p>Le larghezze della sezione trasversale di progetto variano da 3,00 m a 3,50 m, con finitura in manto bituminoso nei tratti urbanizzati ed extraurbani lungo le viabilità esistenti. Nei tratti urbani od extraurbani la pista si sviluppa a raso, protetta da un cordolo avente larghezza di 0,50 m, oppure su marciapiede per contenere gli ingombri, ma con adeguamento della sezione trasversale.</p>



		I nuovi tratti a sbalzo ed i ponti sono previsti realizzati con strutture portanti in carpenteria metallica, mentre il piano viabile è costituito da lastre in c.a. con finitura "tipo legno".
7	Localizzazione intervento	In comune di Bardolino e Torri del Benaco (VR).
8	Risultati attesi	Garantire maggiore sicurezza agli spostamenti ciclabili tra le varie località turistiche e non, creando un percorso in propria sede, separato dalla carreggiata stradale.
9	Responsabile del procedimento	Ing. Gabriella Manginelli

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024					
Progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Esecuzione													X	X				
Rendicontazione																		



SCHEDA INTERVENTO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

1	Denominazione Intervento	Realizzazione passerella ciclopedonale sul torrente Campea, nell'ambito del Cammino storico-naturalistico del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
2	Soggetto beneficiario	Regione del Veneto
3	Soggetto attuatore del finanziamento	Veneto Strade S.p.A.
4	CUP assegnato	D61B21004900002
5	Costo e copertura finanziaria	€ 260.000,00 (costo intervento) € 200.000,00 (cofinanziamento regionale, con: <ul style="list-style-type: none">● D.G.R. n. 1365 del 12.10.2021 di incarico a Veneto Strade per la progettazione e realizzazione intervento● DDR del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 471 del 20.12.2021 di impegno sul capitolo di spesa n. 104261 denominato "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale – investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni – finanziamento mediante ricorso all'indebitamento - anno 2021 -Art. 13, L.R. 30.12.1991, n. 39- del bilancio di previsione 2021-2023) € 60.000,00 (finanziamento FUNT)
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'opera consiste nella realizzazione di una passerella ciclopedonale con impalcato in carpenteria metallica, di luce pari a circa 15 m, larghezza impalcato massima pari a 2,88 metri, larghezza ciclabile netta pari a 2,70 m, spalle in C.A. e fondazioni su micropali.
7	Localizzazione intervento	Comune di Farra di Soligo e Comune di Follina (TV).
8	Risultati attesi	Attuazione dell'intervento strategico di viabilità ciclabile: la passerella rientra nella programmazione regionale degli itinerari cicloturistici, tanto più che rientra nell'ambito del cammino storico-naturalistico del sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
9	Responsabile del procedimento	Ing. Gabriella Manginelli



Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2022						Anno 2023						Anno 2024						
Progettazione	X	X	X	X															
Esecuzione					X	X	X												
Rendicontazione								X	X										



Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Veneto

Totale spettante da ripartizione: € 3.835.800,00

Contributo assegnato: € 3.835.800,00

Soggetto proponente	Intervento	Delibera di approvazione progetto	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Veneto	Realizzazione del nuovo portale turistico del Veneto "veneto.eu"	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 1.134.200,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'iniziativa) - € 567.100,00 (cofinanziamento al 50% da parte della Regione del Veneto); - € 567.100,00 (cofinanziamento FUNT)	Regione del Veneto	Regione del Veneto	H71B2100548002
Regione Veneto	Le Porte dell'Accoglienza	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 300.500,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'iniziativa); - € 150.250,00 (cofinanziamento al 50% da parte dei comuni aderenti); - € 150.250,00 (cofinanziamento al 50% da parte del Ministero del Turismo - quota FUNT)	Veneto Innovazione	Regione Veneto	H15J2200010005
Regione Veneto	Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 4° Lotto funzionale nei comuni di Castelnuovo del Garda e Lazise	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 3.756.973,00 (costo intervento) - € 3.550.000,00 (cofinanziamento regionale); - € 206.973,00 (finanziamento FUNT)	Veneto Strade S.p.a.	Regione del Veneto	D66G19001690002
Regione Veneto	Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 1° Lotto funzionale	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 5.917.081,20 (costo intervento); - € 5.002.210,33 (cofinanziamento)	Veneto Strade S.p.a.	Regione del Veneto	D41B22001850001

	da Peschiera del Garda a Lazise	settembre 2022	statale DM 517/2018); - € 914.870,87 (finanziamento FUNT)			
Regione Veneto	Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 2° Lotto funzionale Torri del Benaco e Bardolino	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 12.430.075,13 (costo intervento); - € 10.493.469,00 (cofinanziamento statale PNRR); - € 1.936.606,13 (finanziamento FUNT)	Veneto Strade S.p.a.	Regione del Veneto	D11B22001690001
Regione Veneto	Realizzazione passerella ciclopedonale sul torrente Campea, nell'ambito del Cammino storico-naturalistico del sito UNESCO "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 20 settembre 2022	- € 260.000,00 (costo intervento); - € 200.000,00 (cofinanziamento regionale); - € 60.000,00 (finanziamento FUNT)	Veneto Strade S.p.a.	Regione del Veneto	D61B21004900002